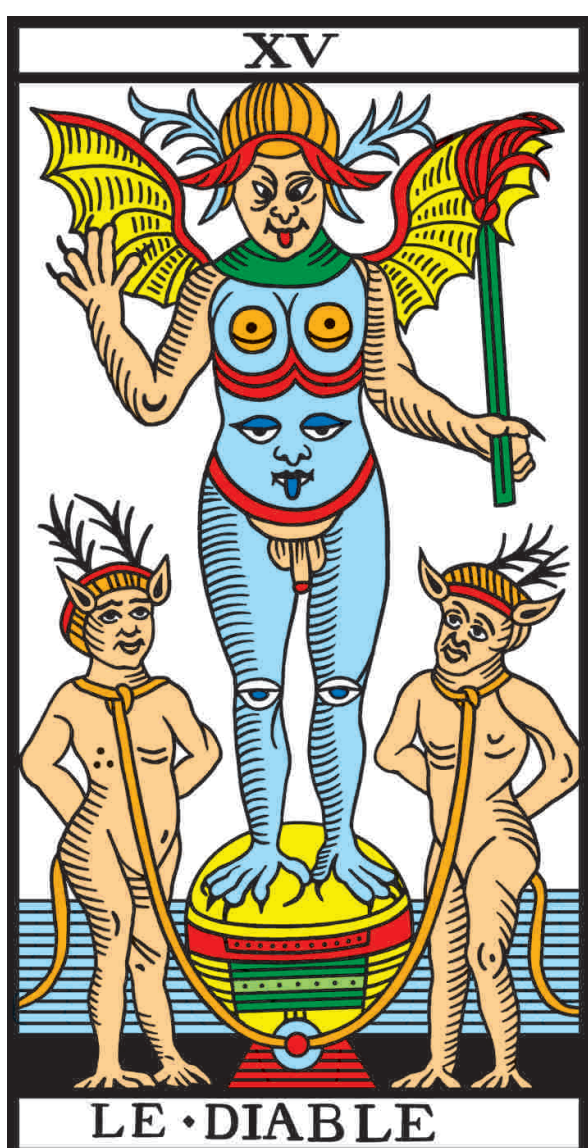


UGO NESPOLO

XV - Il Diavolo

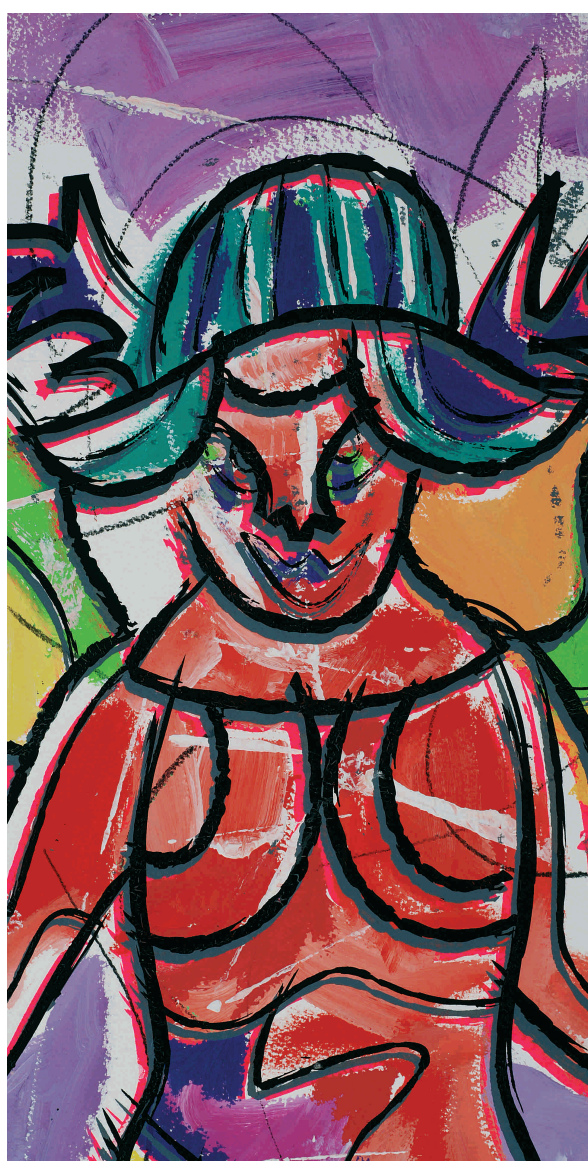
«La passione è un fuoco che consuma ogni cosa, ma per vivere devi comprendere cosa rischi»

La Tentazione



«Il Diavolo - Forze dell'inconscio, passione, creatività [...]. Egli appare come un tentatore che indica una via verso le profondità dell'essere [...]. I personaggi della carta sono un miscuglio di umano e animale, e alludono alle nostre potenze primarie, ai nostri ricordi preistorici seppelliti nel profondo del nostro sistema nervoso [...]» (A.J.)

Fedelmente Ugo Nespolo interpreta questo Arcano, facendolo suo attraverso una cifra stilistica inconfondibile. Il tentatore per eccellenza, il generatore delle tenebre, è qui risolto in modo ironico e ludico. Come gli altri due personaggi rappresentati, è dipinto con sembianze umane e al contempo animalesche.



In questo Arcano si racchiudono tutte le potenze occulte: i piedi sono come radici, il corpo rosso esprime la prigionia nei propri desideri, a voler indicare che «la libidine sia soprattutto una fiamma vitale come quella della sua torcia, con la quale si può incendiare il mondo» (A.J.). Una coscienza nera dell'effimero perenne. (M.Z.)

BREVE NOTA BIOGRAFICA

Ugo Nespolo è nato a Mosso, in provincia di Biella, il 19 agosto 1941. Diplomato all'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, laureato in Lettere Moderne, vive e lavora a Torino. I suoi esordi nel panorama artistico italiano risalgono agli anni Sessanta, alla *Pop Art*, ai futuri concettuali e poveristi, seguendo poi una propria strada artistica personalissima. Negli Anni '70 Nespolo si appropria di un secondo mezzo di espressione, il cinema: in particolare quello sperimentale, d'artista. Ai suoi film hanno dedicato ampie rassegne istituzioni culturali come il Centre Georges Pompidou di Parigi, il Philadelphia Museum of Modern Art, la Filmoteka Polska di Varsavia, la Galleria Civica d'Arte Moderna di Ferrara, il Museo Nazionale del Cinema di Torino, il Museo Manège di San Pietroburgo. Gli anni '80 costituiscono il cuore del "periodo americano" con importanti realizzazioni nell'arte applicata, mentre negli Anni '90 si occupa di importanti campagne pubblicitarie. Significativa la mostra itinerante in America Latina: Buenos Aires (Museo Nacional de Bellas Artes), Cordoba (Centro de Arte Contemporaneo de Cordoba, Chateau Carreras), Mendoza (Museo Municipal de Arte Moderno de Mendoza) e Montevideo (Museo Nacional de Artes Visuales). Nel '98 collabora con la Barovier & Toso di Murano per la quale Nespolo crea una serie di opere da esporre a Palazzo Ducale di Venezia e quella itinerante nell'Ex Unione Sovietica. Il nuovo millennio si apre con un'antologica al Palazzo Reale di Napoli e per l'Anno Giubilare Nespolo illustra un'edizione pregiata dell'Apocalisse. Un ritorno al cinema con *FILM/A/TO*, prodotto dall'Associazione Museo Nazionale del Cinema di Torino per la retrospettiva *Turin, berceau du cinéma italien* al Centre Pompidou di Parigi. Una personale a Fukui per *Italia in Giappone 2001*. Numerosissime le personali degli Anni 2000. Fra le più recenti ricordiamo: nel 2005 personale al Poldi Pezzoli di Milano; nel 2006 *Immagini video e vetrofanie di Nespolo* per la Metropolitana di Torino, due mostre personali in occasione dei Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006 (Galleria Carlina e Centro Arte La Tesoriera). Per il 53° Festival Puccini 2007 la Fondazione del Festival Pucciniano affida a Nespolo la realizzazione di scenografie e costumi di *Madama Butterfly* nonché di un filmato artistico sull'opera. Per il Comune di Siena l'artista disegna il *Drappellone* (Palio di Agosto 2007). *Superlance* per il Museo del Cinema di Torino: cortometraggio in collaborazione con il poeta Edoardo Sanguineti. 2008: a New York la personale *Points of view* presso la Galleria Walter Wickiser Inc., cui farà seguito un prestigioso evento artistico antologico a tema filmografico presso il Museo Nazionale del Cinema di Torino (Mole Antonelliana)